



USG 1003

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE
Servizio personale docente – Settore Reclutamento professori

IL RETTORE

Decreto n. 3841

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e, in particolare, gli artt. 8, 15, 16, 18, 24, 29;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei e in particolare l'art. 4, comma 2, lett. c);

Vista la legge 23.12.2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347, che detta disposizioni in materia di rapporto numerico tra professori ordinari e ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti nell'anno 2017;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1773 del 22.12.2014 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 2782 del 31.7.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo il 31.7.2017, con il quale è stata indetta n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **I fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)** per il settore scientifico-disciplinare **M-FIL/01 Filosofia teoretica**, settore concorsuale **11/C1 Filosofia teoretica**;

Visto il D.R. n. 3550 del 28.9.2017 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dal verbale della seduta unica, pervenuti in data 10.10.2017, dei quali si è riscontrata l'assenza di irregolarità;

Vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione del 26.7.2017, da ultimo, dispone in merito alla decorrenza delle nomine dei professori ordinari a fronte delle procedure di ricercatore a tempo determinato di tipo b);

Considerato che l'avvenuta attivazione con delibera del Consiglio di Amministrazione di procedure concorsuali per posti di ricercatore di tipo b) consente la presente nomina;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Vista la Legge 11.12.2016, n. 232, e in particolare l'art. 1, comma 303, lettera c), in materia di assunzioni a tempo indeterminato;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno:

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di **prima fascia** presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare **M-FIL/01 Filosofia teoretica**, settore concorsuale **11/C1 Filosofia teoretica**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura il **Prof. Francesco CAMERA**, professore associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall'**1.11.2017**, il Prof. **Francesco CAMERA**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore ordinario presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (DAFIST)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare **M-FIL/01 Filosofia teoretica**, settore concorsuale **11/C1 Filosofia teoretica**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di professore associato.

Art. 4- Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella prima fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore ordinario ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di € 49.808,74 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 10.525,78, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2017 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **13.10.2017**



IL RETTORE

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the Rector, is written below the text 'IL RETTORE'.

CDN/fc

Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA

A handwritten signature in blue ink, possibly of the responsible official, is located at the bottom left of the page.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, UNIVERSITÀ DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 11/C1 FILOSOFIA TEORETICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/01 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) DI CUI AL D.R. N. 2782 DEL 31/7/2017

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 10 ottobre 2017 alle ore 11.15 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1773 del 22.12.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3550 del 28/9/2017, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Stefano BESOLI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica, Università degli Studi di Bologna;

Prof. Ferdinando Luigi MARCOLUNGO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica, Università degli Studi di Verona;

Prof. Leonardo SAMONÀ, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Università degli Studi di Palermo.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ferdinando Luigi MARCOLUNGO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Stefano BESOLI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;



- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 27 novembre 2017.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Francesco CAMERA, e dichiarano che non sussistono situazioni d'incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.



Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

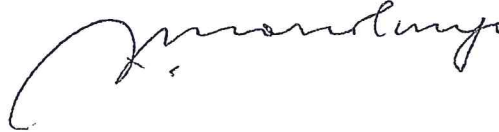
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Francesco CAMERA, professore di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento professori.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ferdinando Luigi Marcolungo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Marcolungo', written in a cursive style.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, UNIVERSITÀ DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 11/C1 FILOSOFIA TEORETICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/01 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) DI CUI AL D.R. N. 2782 DEL 31/7/2017

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Francesco CAMERA

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Francesco CAMERA, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale M-FIL/01 Filosofia teoretica (bando 2012, validità fino al 19/12/2019).

Per quanto riguarda la produzione scientifica del Candidato la Commissione rileva la piena congruenza con il settore M-FIL/01, Filosofia teoretica. Nel complesso, essa risulta caratterizzata da notevole originalità, con particolare riguardo al campo dell'Ermeneutica filosofica, all'interno del quale offre contributi caratterizzati da rigore metodologico e innovatività. Buona la collocazione editoriale dei volumi e la presenza di articoli in riviste di fascia A, nazionali e internazionali, così come la continuità e l'impatto all'interno del settore scientifico disciplinare. A partire dal volume del 1984, *Il problema del tempo nel primo Heidegger (1912-1925)* il Candidato ha dedicato particolare attenzione alla formazione della prospettiva ermeneutica dell'effettività, sottolineando il confronto con Husserl e la prospettiva kairologica dei primi scritti di san Paolo, sui quali si matura l'approfondimento ontologico che condurrà a *Essere e tempo*. Su questa linea si passa, dopo un articolato percorso di numerosi contributi non presentati per la presente valutazione, all'importante volume del 2001 dedicato a *L'ermeneutica tra Heidegger e Levinas*, nel quale si collegano le due prospettive all'interno di una ricerca del senso che si esprime rispettivamente sul piano ontologico o su quello squisitamente etico. Ugualmente importante appare il contributo offerto anche nel campo degli studi kantiani con il volume *Ermeneutica e filosofia trascendentale* del 2003, nel quale si mette a fuoco sia il ruolo svolto dall'idea teologica nell'articolazione del sistema, sia il concreto esercizio ermeneutico, con particolare riferimento sia al confronto con Platone che al percorso della storia della ragion pura. Nel 2011, con il volume *Sotto il segno di Hermes. Pensare in prospettiva ermeneutica*, si offre un bilancio articolato delle ricerche nel settore, con apertura anche al dibattito interculturale, in sintonia con il magistero di Alberto Caracciolo per il quale "l'uomo esiste storicamente solo come ente costitutivamente comprendente, come colloquante in una dimensione intersoggettiva". In tal senso il pensiero stesso non può che qualificarsi in una prospettiva ermeneutica. L'ultimo volume del 2013, *Paul Celan. Poesia e religione*, offre l'occasione per un tentativo felicemente riuscito di interpretazione che riesce a mettere in luce la radicalità dell'opera poetica alla luce dell'insistita ricerca di un "tu" personale, che consente di rilevare la "convergenza tra allocuzione poetica e invocazione religiosa". Quest'ultimo risultato e gli studi su Kant, Heidegger, Levinas, così come i significativi saggi e articoli dell'ultimo periodo, appaiono il frutto di una frequentazione non estemporanea con autori e ricerche di area tedesca, a partire dai periodi di studio svolti in precedenza presso le Università di Bochum, Freiburg i.B. e Tübingen, e rivelano consolidata padronanza degli strumenti critici, oltre a consapevolezza teoretica e innovatività di ricerca.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il Candidato ha svolto numerosi corsi e moduli sempre nell'ambito del settore a partire dalla sua nomina a ricercatore confermato nel 1984 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. Tale attività si è arricchita con la nomina a professore associato nel novembre del 2009 e rivela continuità e impegno, sia nel corso triennale in Filosofia, che in quello magistrale in Metodologie filosofiche e nel dottorato di ricerca. Significative l'attività di tipo seminariale e la guida in qualità di tutor di tesi di dottorato, oltre alla conduzione di seminari presso altre Università (Parma, Pisa, Padova, Udine, Palermo).

Francesco Camera

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica si segnala la partecipazione a progetti di ricerca nazionali (Prin) e dell'Università di Genova. Di particolare interesse i significativi periodi di ricerca all'estero presso le Università di Bochum, Freiburg i.B. e Tübingen, e la nutrita partecipazione in qualità di relatore a Convegni nazionali e internazionali, alcuni dei quali organizzati dal Candidato. Nutrita anche l'attività accademico-istituzionale, con partecipazione a commissioni di concorso e a prove finali di dottorato. Il Candidato inoltre è membro dal 1995 della Heidegger-Gesellschaft e.v. (Messkirch), oltre che della Redazione Nord-Occidentale della rivista "Filosofia e Teologia" (presso l'Università di Torino). Dal 2006 è membro della Società Italiana di Studi kantiani (SISK), oltre che Segretario di redazione della rivista "Giornale di Metafisica" (presso il DAFIST - Università di Genova) dal 2008; è membro dal 2013 del Direttivo della Società Italiana di Filosofia Teoretica (SIFiT) e dal 2016 di quello della Società Italiana di Studi Kantiani (SISK).

Complessivamente il candidato rivela piena congruenza con il settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica e si segnala per l'ottimo livello della produzione scientifica e della ricerca, oltre per il costante e significativo impegno sul piano didattico, ai fini del proseguimento della presente procedura valutativa ad un posto di prima fascia presso l'Università di Genova.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. ...", is positioned in the lower right quadrant of the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial letter.

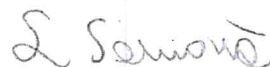
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, UNIVERSITÀ DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 11/C1 FILOSOFIA TEORETICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/01 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) DI CUI AL D.R. N. 2782 DEL 31/7/2017

Il sottoscritto Prof. Leonardo SAMONÀ, nato a Palermo, il 20/3/1950, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 11/C1 Filosofia teoretica, settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica,

DICHIARA

con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ferdinando Luigi Marcolungo, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 10 ottobre 2017.



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, UNIVERSITÀ DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 11/C1 FILOSOFIA TEORETICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/01 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) DI CUI AL D.R. N. 2782 DEL 31/7/2017

Il sottoscritto Prof. Sefano BESOLI, nato a Bologna, il 10/3/1954, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 11/C1 Filosofia teoretica, settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica,

DICHIARA

con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ferdinando Luigi Marcolungo, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 10 ottobre 2017.